



Rassegna stampa *IIS Luciano Bianciardi*

DICEMBRE 2021

quotidiani cartacei

siti web e giornali on line

inserzioni pubblicitarie

a cura di Elisabetta Tollapi e Marcella Parisi
nell'ambito del Progetto Comunicazione 21-22



Polo L. Bianciardi - Liceo Musicale



30 novembre 2021 · 🌐

Grazie alla redazione di TV9. Il liceo musicale compie 10 anni!!!
Gabriele Baldanzi intervista Gloria Mazzi referente del Liceo Musicale.



MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

(/)

Il Liceo Artistico Bianciardi a tutela dell'identità e dell'espressione di genere

Dettagli

Categoria: [ATTUALITÀ \(/index.php/attualita\)](#) 📅 Pubblicato: 01 Dicembre 2021 👁 Visite: 260



Tweet



Grosseto: Gli studenti del Liceo Artistico Bianciardi di Grosseto stanno mettendo in atto una serie di iniziative contro gli stereotipi di genere e per tutelare l'identità e dell'espressione di genere. Tra queste ha preso forma una richiesta, raccontata da loro stessi anche con un video tik-tok che ha già ottenuto più di 15.000 visualizzazioni, per apporre il cartello "bagno neutro" in uno dei bagni della scuola.

Oltre ai tradizionali bagni per maschi e femminili, gli studenti propongono di dedicarne uno al genere neutro, che possa accogliere le persone gender fluid, coloro che non si riconoscono pienamente né nel genere maschile né in quello femminile, che si identificano nel genere opposto al proprio sesso biologico o che hanno un'estetica e dei comportamenti che variano rispetto al loro ruolo di genere.

Stimolati proprio dalle recenti discussioni della politica e della cultura nazionale in merito alla tutela delle minoranze di genere e contro la discriminazione sessuale e dei genere e, come si legge nella richiesta formale partita dalla classe 5B ma sostenuta con entusiasmo da quasi tutti gli studenti e i docenti, "vista la particolare sensibilità della scuola sull'argomento inclusività, questa iniziativa si inserisce in un'ottica più generale, può aiutare tanti ragazzi della nostra scuola a non sentirsi a disagio."

La Dirigente Scolastica Barbara Rosini ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, ritenendola un'iniziativa degna di nota, perché ha ricevuto il consenso di un gran numero di studenti e per la lodevole finalità. "Non vogliamo – scrive in una nota - che nessuno, nella nostra scuola, si senta a disagio, ma che possa esprimere la propria personalità nel modo più sereno e completo possibile".

Gli studenti promotori dell'iniziativa, entusiasti di aver stimolato in tutti, alunni e docenti, una riflessione che ha dato seguito ad un'azione concreta di cambiamento, affermano che "si tratta di un gesto di civiltà che guarda ad una pratica diffusa già da tempo nel Nord Europa e che è sentita come un'importante esigenza per i più giovani".

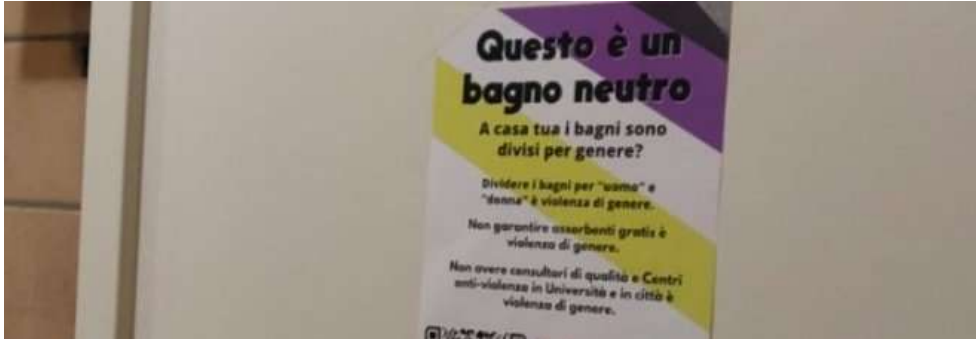
Parallelamente a questa iniziativa, i ragazzi di una prima classe, più piccoli ma non meno attenti e sensibili a questo argomento, sono venuti a scuola indossando la gonna, dando risonanza all'iniziativa già proposta da altre scuole d'Italia per combattere gli stereotipi di genere e stimolare la riflessione sulle forme di discriminazione e violenze che colpiscono donne, omosessuali o persone gender fluid. Nessun insegnante si è indignato e le lezioni si sono svolte serenamente.

◀ [Indietro \(/index.php/attualita/97653-istituto-falusi-il-difensore-civico-promuove-la-strategia-del-comune\)](#)

[Avanti ▶ \(/index.php/attualita/97648-poste-in-collaborazione-con-l-esercito-consegna-vaccini-moderna\)](#)

TV9, servizio del telegiornale, 2 - 12 - 2021 (frame)





Bagni gender free in arrivo all'università di Pisa: sulle porte solo la scritta wc

Intanto a **Grosseto un liceo artistico apre il bagno neutro: boom su Tik-tok per il video degli studenti**



Arrivano le toilette gender free in Toscana. I bagni «**neutri**» potrebbero essere una realtà già dalla prossima estate all'**università di Pisa**. In ateneo è in corso la **mappatura dei servizi igienici**, per stabilire quale opzione usare. «Per i singoli la scelta può essere quella di eliminare qualsiasi etichetta mantenendo solo quella generica che indichi la presenza del wc. Per quelli collettivi l'opzione è togliere ogni simbolo oppure lasciare tra le varie cabine almeno una porta neutra» ha detto il professor **Arturo Marzano**, delegato per Gender studies and equal opportunities come riporta La Nazione. Nei giorni scorsi **Sinistra Per** ha tappezzato i servizi igienici dell'università con manifesti che invocano la realizzazione di bagni «**neutri**», utilizzabili da tutti, senza distinzione di sesso: coprendo le icone che rappresentano donne e uomini. Iniziativa commentata dal leader della Lega, **Matteo Salvini** che su su Instagram ha scritto: «Eh già, per gli studenti universitari (a Pisa e in tutta Italia) avere una mappatura dei bagni per avere dei servizi "gender free", senza simboli di uomo e donna, era proprio una priorità. Ridicoli».

Leggi anche > [Instagram down, numerose le segnalazioni degli utenti: ecco cosa sta succedendo](#)

A Grosseto invece un 'bagno neutro' è stato aperto nel liceo artistico Bianciardi. L'iniziativa, accolta con entusiasmo dalla preside, è partita dagli alunni della classe 5B, che l'hanno raccontata anche con un video Tik-tok che ha già ottenuto più di 15.000 visualizzazioni, e rientra tra le attività che gli studenti stanno mettendo in atto contro gli stereotipi di genere e per tutelare l'identità e dell'espressione di genere. Oltre ai tradizionali bagni per maschi femminine, gli studenti propongono di dedicarne al genere neutro, che possa accogliere le persone gender fluid, coloro che non si riconoscono pienamente né nel genere maschile né in quello femminile, che si identificano nel genere opposto al proprio sesso biologico o che hanno un'estetica e dei comportamenti che variano rispetto al loro ruolo di genere.

«Non vogliamo - spiega la dirigente del liceo grossetano, **Barbara Rosini** - che **nessuno, nella nostra scuola, si senta a disagio, ma che possa esprimere la propria personalità nel modo più sereno e completo possibile**». Parallelamente a questa iniziativa, **i ragazzi di una prima classe sono andati a scuola indossando la gonna**, dando risonanza all'iniziativa già proposta da altre scuole d'Italia per combattere gli stereotipi di genere e stimolare la riflessione sulle forme di discriminazione e violenze. Nessun insegnante si è indignato e le lezioni si sono svolte serenamente.

Ultimo aggiornamento: Sabato 4 Dicembre 2021, 21:30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 commenti
 COMMENTA
 COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento



ARTICOLO **PROTESTA**
Nuoro, piercing e unghie lunghe vietate al liceo: 400 studenti in sciopero



Diaco, lo speciale di Natale di "Ti sento"



Ballando, Alberto Angela presenta "Stanotte a Napoli" con i maestri di ballo



Roma, incendio nella caserma dei carabinieri a Tor di Quinto. Carabiniere si lancia dalla finestra

Grosseto » Cronaca

Grosseto, un bagno "neutro" al liceo artistico contro le discriminazioni di genere



▲ I ragazzi del liceo artistico di Grosseto di fronte al nuovo bagno "neutro"

La preside: «Nessuno, nella nostra scuola, si deve sentire a disagio. Tutti possono esprimere la propria personalità nel modo più sereno e completo possibile»

04 DICEMBRE 2021



GROSSETO. Aperto un "bagno neutro" al **liceo artistico Bianciardi di Grosseto**. L'iniziativa, non la prima del genere in Italia, è partita dagli alunni della classe 5B, che l'hanno raccontata anche con un video Tik-tok che ha già ottenuto più di 15mila visualizzazioni, e rientra tra le attività che gli studenti stanno mettendo in atto contro gli stereotipi di genere e per tutelare l'identità dell'espressione di genere. La dirigente scolastica del liceo artistico grossetano, **Barbara Rosini**, ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, ritenendola degna di nota, perché ha ricevuto il consenso di un gran numero di studenti e per la lodevole finalità. «Non vogliamo - scrive in una nota - che nessuno, nella nostra scuola, si senta a disagio, ma che possa esprimere la propria personalità nel modo più sereno e completo possibile».

I giovani e il loro impegno sociale

Grosseto

Arriva il bagno «neutro» per gli studenti «gender»

Gli alunni del **Liceo artistico Bianciardi** hanno avanzato questa proposta per tutti coloro che non si riconoscono nei generi maschile e femminile

GROSSETO

Si chiama bagno «neutro». Ed è l'iniziativa pensata dagli studenti del liceo artistico «Bianciardi» di Grosseto che stanno mettendo in atto una serie di iniziative contro gli stereotipi di genere e per tutelare l'identità e l'espressione. Tra queste ha preso forma una richiesta, raccontata da loro stessi anche con un video tik-tok che ha già ottenuto più di 15.000 visualizzazioni, per apporre un cartello in uno dei bagni: oltre ai tradizionali luoghi per maschi e femmine, gli studenti propongono di dedicarne uno al genere neutro, che possa accogliere le persone gender fluid, coloro che non si riconoscono pienamente né nel genere maschile né in quello femminile, che si identificano nel genere opposto al proprio sesso

biologico o che hanno un'estetica e dei comportamenti che variano rispetto al loro ruolo di genere.

Dopo le recenti discussioni della politica e della cultura nazionale in merito alla tutela delle minoranze di genere e contro la discriminazione sessuale e di genere e, come si legge nella richiesta formale partita dalla classe quinta B, ma sostenuta con entusiasmo da quasi tutti gli studenti e i docenti, si è arrivati a questa proposta, «vista la particolare sensibilità della scuola sull'argomento inclusivi-

STEREOTIPI

I ragazzi delle prime sono andati a scuola indossando una gonna per stimolare la riflessione

ta e questa iniziativa si inserisce in un'ottica più generale e può aiutare tanti ragazzi della nostra scuola a non sentirsi a disagio».

La dirigente scolastica Barbara Rosini ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, ritenendola un'iniziativa degna di nota, perché ha ricevuto il consenso di un gran numero di studenti e per la lodevole finalità. «Non vogliamo - scrive in una nota - che nessuno, nella nostra scuola, si senta a disagio, ma che possa esprimere la propria personalità nel modo più sereno e completo possibile». Gli studenti promotori dell'iniziativa, entusiasti di aver stimolato in tutti, alunni e docenti, una riflessione che ha dato seguito ad un'azione concreta di cambiamento, affermano che «si tratta di un gesto di civiltà che guarda ad una pratica diffusa già da tempo nel Nord Europa e che è sentita co-



Due studentesse del Liceo artistico con la proposta messa su Tik Tok

me un'importante esigenza per i più giovani».

Parallelamente a questa iniziativa, i ragazzi di una prima classe, più piccoli ma non meno attenti e sensibili a questo argomento, sono andati a scuola indossando la gonna, dando risonanza all'iniziativa già proposta da al-

tre scuole d'Italia per combattere gli stereotipi di genere e stimolare la riflessione sulle forme di discriminazione e violenze che colpiscono donne, omosessuali o persone gender fluid. «Nessun insegnante si è indignato - dicono - e le lezioni si sono svolte serenamente.

Bagno "neutro" al liceo artistico

Grosseto, la preside accoglie la proposta degli studenti

Aperto un 'bagno neutro' al liceo artistico Bianciardi di Grosseto. L'iniziativa, non la prima del genere in Italia, è partita dagli alunni della classe 5B, che l'hanno raccontata anche con un video Tik-Tok che ha già ottenuto più di 15.000 visualizzazioni, e rientra tra le attività che gli studenti stanno mettendo in atto contro gli stereotipi di genere e per tutelare l'identità e

dell'espressione di genere. La dirigente scolastica del liceo artistico grossetano, Barbara Rosini, ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, perché ha ricevuto il consenso di un gran numero di studenti e per la lodevole finalità. «Non vogliamo - scrive in una nota - che nessuno, nella nostra scuola, si senta a disagio, ma che possa esprimere la propria personalità nel modo più sereno e completo possibile».

La Nazione online, 5 - 12 - 2021

Home > Grosseto > Cronaca > [Arriva il Bagno "Neutro" Per Gli...](#)

Arriva il bagno "neutro" per gli studenti "gender"

Gli alunni del Liceo artistico Bianciardi hanno avanzato questa proposta per tutti coloro che non si riconoscono nei generi maschile e femminile



Due studentesse del Liceo artistico con la proposta messa su Tik Tok

Si chiama bagno "neutro". Ed è l'iniziativa pensata dagli studenti del liceo artistico "Bianciardi" di Grosseto che stanno mettendo in atto una serie di iniziative contro gli stereotipi di genere e per tutelare l'identità e l'espressione. Tra queste ha preso forma una richiesta, raccontata da loro stessi anche con un video tik-tok che ha già ottenuto più di 15.000 visualizzazioni, per apporre un cartello in uno dei bagni: oltre ai tradizionali luoghi per maschi femminine, gli studenti propongono di dedicarne uno al genere neutro, che possa accogliere le persone gender fluid, coloro che non si riconoscono pienamente né nel genere maschile né in quello femminile, che si identificano nel genere opposto al proprio sesso biologico o che hanno un'estetica e dei comportamenti che variano rispetto al loro ruolo di genere.

Dopo le recenti discussioni della politica e della cultura nazionale in merito alla tutela delle minoranze di genere e contro la discriminazione sessuale e di genere e, come si legge nella richiesta formale partita dalla classe quinta B,

ma sostenuta con entusiasmo da quasi tutti gli studenti e i docenti, si è arrivati a questa proposta, "vista la particolare sensibilità della scuola sull'argomento inclusività e questa iniziativa si inserisce in un'ottica più generale e può aiutare tanti ragazzi della nostra scuola a non sentirsi a disagio".

La dirigente scolastica Barbara Rosini ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, ritenendola un'iniziativa degna di nota, perché ha ricevuto il consenso di un gran numero di studenti e per la lodevole finalità. "Non vogliamo – scrive in una nota – che nessuno, nella nostra scuola, si senta a disagio, ma che possa esprimere la propria personalità nel modo più sereno e completo possibile". Gli studenti promotori dell'iniziativa, entusiasti di aver stimolato in tutti, alunni e docenti, una riflessione che ha dato seguito ad un'azione concreta di cambiamento, affermano che "si tratta di un gesto di civiltà che guarda ad una pratica diffusa già da tempo nel Nord Europa e che è sentita come un'importante esigenza per i più giovani".

Parallelamente a questa iniziativa, i ragazzi di una prima classe, più piccoli ma non meno attenti e sensibili a questo argomento, sono andati a scuola indossando la gonna, dando risonanza all'iniziativa già proposta da altre scuole d'Italia per combattere gli stereotipi di genere e stimolare la riflessione sulle forme di discriminazione e violenze che colpiscono donne, omosessuali o persone gender fluid. "Nessun insegnante si è indignato – dicono – e le lezioni si sono svolte serenamente.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ISCRIVITI

Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Dati societari ISSN Privacy Impostazioni privacy

Copyright© 2022 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

L'INIZIATIVA

Al liceo c'è il terzo bagno, "neutro" Né per uomo né per donna: per tutti

L'hanno chiesto e ottenuto gli studenti del **Bianciardi** che hanno spezzato un tabù: le loro motivazioni

Nicole Terribile

GROSSETO. Quante volte restandosi in un bagno pubblico ci siamo trovati davanti le immagini stilizzate di una persona con la gonna e l'altra con solo le gambe disegnate.

È pensato per chi non sente di essere femmina o maschio. Può usarlo chiunque

Per molti sembra una cosa scontata. Sono una donna? Andrò nel bagno con sopra disegnata la figura stilizzata di una persona con la gonna.

Ma questa semplice dicotomia che divide i servizi in "bagni per maschi" e "bagni per femmine" non è più sufficiente. Almeno secondo gli studenti e le studentesse del liceo artistico Bianciardi di Grosseto, che nei giorni scorsi hanno richiesto e ottenuto l'installazione di un "bagno

neutro" all'interno della scuola. Un bagno in cui le persone gender fluid, che non si riconoscono pienamente nel genere maschile e femminile, o che si identificano nel genere opposto al proprio sesso biologico possano entrare senza sentirsi a disagio. «Abbiamo deciso di usare uno dei nostri cinque bagni per renderlo accessibile a tutti i generi – racconta **Noemi Morrone**, una delle studentesse che si è posta in prima linea per questa richiesta – In questa scuola c'è sempre stata molta libertà di espressione, ma in questo periodo c'era bisogno di una maggiore sensibilizzazione su alcuni argomenti». «Sono contenta di questa iniziativa. C'era davvero bisogno di questo bagno», commenta **Camilla Navoni**, una delle ideatrici del progetto.

Il liceo artistico, comunque, è sempre stato molto sensibile alla questione dell'inclusività: «Siamo un piccolo mondo in cui c'è molta libertà di espressione, fuo-



Matilde Innocenti, Noemi Morrone, Leonardo Ghini e Camilla Navoni della 5ª B davanti al bagno neutro

ri ce n'è molta meno», afferma **Matilde Innocenti**, un'altra delle promotrici di questa iniziativa. «La cosa più bella è che abbiamo raccolto tantissime firme. È stata un'iniziativa di tutti», prosegue Innocenti. Morrone ha anche pubblicato sul suo profilo TikTok un video in cui racconta questa loro piccola grande

conquista, ottenendo più di un milione e mezzo di visualizzazioni e oltre 200 mila "mi piace".

Non sono mancate le critiche, cui i ragazzi e le ragazze hanno risposto con grande maturità. Hanno compreso le diverse posizioni di pensiero, ma hanno proseguito per la loro strada, sicuri che ciò

che hanno fatto rappresenta una svolta. Un qualcosa per garantire a tutti maggiore sicurezza e tranquillità. «È meglio agire e prendersi gli insulti, piuttosto che non fare niente», ha dichiarato la tiktoker. «Molti hanno affermato che il bagno neutro rappresenta un'altra etichetta, ma non è così, perché chiunque

può andare in quel bagno, senza sentirsi giudicato», spiega un altro studente, **Leonardo Ghini**, che racconta inoltre come in quell'istituto gli studenti si siano battuti per combattere ogni forma di violenza e di bullismo, anche se – fortunatamente – si sono verificati ben pochi casi. La petizione ha raccolto più di cento firme. «Anch'io ho sostenuto questa iniziativa e ho firmato la petizione, come la maggior parte dei miei colleghi», ha detto **Elisabetta Tollapi**, una delle professoresse della 5ª B. «Ovviamente sono stati lasciati anche bagni per maschi e per femmine, ma non vogliamo imporre alcun paletto». Molti non hanno mai avuto dubbi su quale strada imboccare nel bivio che divide i due bagni. Ma non per tutti è così facile. Nella società in cui viviamo siamo stati portati a pensare che sesso e genere siano una cosa unica, non riuscendo spesso a capire che il genere è una costruzione mentale. Non esiste in natura. Che coloro che nascono biologicamente di sesso femminile non necessariamente si sentono donne, e non necessariamente chi nasce con la coppia cromosomica XY si sente di appartenere al genere maschile. Il processo per una piena accettazione di quella che da alcuni viene definita "diversità" è ancora lungo, e forse non si concretizzerà mai. Ma oggi, grazie all'iniziativa dei ragazzi del liceo artistico è stato fatto un bel balzo in avanti.

Al liceo c'è il terzo bagno, "neutro" Né per uomo né per donna: per tutti



L'hanno chiesto e ottenuto gli studenti del Bianciardi che hanno spezzato un tabù: le loro motivazioni

NICOLE TERRIBILE

06 DICEMBRE 2021



Nicole Terribile

grosseto. Quante volte recandosi in un bagno pubblico ci siamo trovati davanti le immagini stilizzate di una persona con la gonna e l'altra con solo le gambe disegnate. Per molti sembra una cosa scontata. Sono una donna? Andrò nel bagno con sopra disegnata la figura stilizzata di una persona con la gonna.

Ma questa semplice dicotomia che divide i servizi in "bagni per maschi" e "bagni per femmine" non è più sufficiente. Almeno secondo gli studenti e le studentesse del liceo artistico Bianciardi di Grosseto, che nei giorni scorsi hanno richiesto e ottenuto l'installazione di un "bagno neutro" all'interno della scuola. Un bagno in cui le persone gender fluid, che non si riconoscono pienamente nel genere maschile e femminile, o che si identificano nel genere opposto al proprio sesso biologico possano entrare senza sentirsi a disagio. «Abbiamo deciso di usare uno dei nostri cinque bagni per renderlo accessibile a tutti i generi – racconta **Noemi Morrone**, una delle studentesse che si è posta in prima linea per questa richiesta – In questa scuola c'è sempre stata molta libertà di espressione, ma in questo periodo c'era bisogno di una maggiore sensibilizzazione su alcuni argomenti». «Sono contenta di questa iniziativa. C'era davvero bisogno di questo bagno», commenta **Camilla Navoni**, una delle ideatrici del progetto.

Il liceo artistico, comunque, è sempre stato molto sensibile alla questione dell'inclusività: «Siamo un piccolo mondo in cui c'è molta libertà di espressione, fuori ce n'è molta meno», afferma **Matilde Innocenti**, un'altra delle promotrici di questa iniziativa. «La cosa più bella è che abbiamo raccolto tantissime firme. È stata un'iniziativa di tutti», prosegue Innocenti. Morrone ha anche pubblicato sul suo profilo Tik Tok un video in cui racconta questa loro piccola grande conquista, ottenendo più di un milione e mezzo di visualizzazioni e oltre 200mila "mi piace".

Non sono mancate le critiche, cui i ragazzi e le ragazze hanno risposto con grande maturità. Hanno compreso le diverse posizioni di pensiero, ma hanno proseguito per la loro strada, sicuri che ciò che hanno fatto rappresenta una svolta. Un qualcosa per garantire a tutti maggiore sicurezza e tranquillità. «È meglio agire e prendersi gli insulti, piuttosto che non fare niente», ha dichiarato la tiktokker. «Molti hanno affermato che il bagno neutro rappresenta un'altra etichetta, ma non è così, perché chiunque può andare in quel bagno, senza sentirsi giudicato», spiega un altro studente, **Leonardo Ghini**, che racconta inoltre come in quell'istituto gli studenti si siano battuti per combattere ogni forma di violenza e di bullismo, anche se – fortunatamente – si sono verificati ben pochi casi. La petizione ha raccolto più di cento firme. «Anch'io ho sostenuto questa iniziativa e ho firmato la petizione, come la maggior parte dei miei colleghi», ha detto **Elisabetta Tollapi**, una delle professoresse della 5ªB. «Ovviamente sono stati lasciati anche bagni per maschi e per femmine, ma non vogliamo imporre alcun paletto». Molti non hanno mai avuto dubbi su quale strada imboccare nel bivio che divide i due bagni. Ma non per tutti è così facile. Nella società in cui viviamo siamo stati portati a pensare che sesso e genere siano una cosa unica, non riuscendo spesso a capire che il genere è una costruzione mentale. Non esiste in natura. Che coloro che nascono biologicamente di sesso femminile non necessariamente si sentono donne, e non necessariamente chi nasce con la coppia cromosomica XY si sente di appartenere al genere maschile. Il processo per una piena accettazione di quella che da alcuni viene definita "diversità" è ancora lungo, e forse non si concretizzerà mai. Ma oggi, grazie all'iniziativa dei ragazzi del liceo artistico è stato fatto un bel balzo in avanti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

()



VOX, viaggio nella musica per sassofono

Dettagli

Categoria: CULTURA & SPETTACOLO (/index.php/cultura-spettacolo) 📅 Pubblicato: 06 Dicembre 2021

👁 Visite: 170



Tweet



Riccardo Guazzini presenta per A.Gi.Mus. il suo ultimo lavoro discografico.

Grosseto: Giovedì 9 dicembre, ore 18,00 presso l'Aula Magna del **Polo Bianciardi** di Grosseto in Piazza De Maria 31, l'associazione musicale A.Gi.Mus. propone il concerto del sassofonista Riccardo Guazzini, che presenterà al pubblico il suo ultimo lavoro discografico "VOX": quattro diversi quadri in una sorta di viaggio musicale, percorrendo e visitando musiche che traggono ispirazioni da elementi popolari e repertori tradizionali di varie parti del mondo.

Il viaggio inizia con i sei Tango-Études dell'argentino Astor Piazzolla (1921-1992), pezzi da concerto in forma di tango, che mettono in luce le potenzialità intrinseche della danza argentina, dalla sua varietà ritmica alla sua sensuale liricità.

Il secondo quadro è rappresentato da Majnun, del compositore iraniano Kamran Khacheh (1950). Scritto nel 2000 il brano è ispirato al mondo rurale iraniano e, in particolare, al mito letterario dei due amanti Leyli e Majnun e alla loro travagliata storia d'amore.

Un terzo incontro fra pensieri musicali di diverse culture è rappresentato da Balafon, lavoro per sassofono contralto scritto da Christian Lauba (1952), compositore francese nato in Tunisia che si ispira alla musica tradizionale africana – il "balafon" è, appunto, uno strumento africano a percussione – che richiama attraverso varie tecniche: multifonici, slap, subtone e uso della respirazione circolare. Il programma si chiude con Evocations, brano per sassofono contralto scritto nel 1969 dal compositore francese Henri Tomasi (1901-1971).

Nato a Marsiglia da genitori corsi, profondamente legato alle proprie radici corse e ha incorporato spesso nelle sue composizioni attraverso le sonorità e i temi delle canzoni imparate da piccolo. Quest'attenzione verso le proprie tradizioni popolari si estende anche ad altre aree del mondo extra-europeo come si nota in Evocations, una suite in quattro movimenti, ognuno evocativo di un diverso paese: Peruvienne, Nigerienne, Cambodgienne e Ecossaie.

Musicista eclettico e interessato alla continua scoperta di linguaggi diversi, laureato cum laude sia in sassofono classico - al Conservatorio di La Spezia - sia in composizione e arrangiamento jazz - al Conservatorio di Firenze - Guazzini si è esibito per importanti enti musicali e festival italiani ed esteri, come Kilkenny Arts Festival, Archipel Festival di Ginevra, Fondazione Walton di Ischia, Fondazione Scuola di Musica di Fiesole, National Concert Hall di Dublino, Queen's University di Belfast, Sibelius Museum di Turku, Casa Del Jazz di Roma, Konzerthaus di Berlino, AGIMUS di Firenze e Grosseto, Istituti di Cultura Italiana di Oslo, Copenaghen e Amburgo. Ha inciso per le etichette Brilliant Classics, Ema Vinci, Miralooop, Compagnia Nuove Indye. Attualmente sassofono contralto del Freem Sax Quartet e sax tenore in Fantomatik Orchestra, ha collaborato con Orchestra Giovanile Italiana, Camerata Strumentale città di Prato, Orchestra Sinfonica di Grosseto. Dedicata molta importanza all'attività didattica ed è attualmente docente di sassofono presso il conservatorio di Siena.

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria al n. 3397960148 o tramite email a agimus.grosseto@agimus.it

Sole Casertano ammessa all'accademia del restauro

Il Polo Bianciardi

ha diplomato una delle cinque giovani più brillanti d'Italia

GROSSETO

Sole Casertano (nella foto), residente a Scansano, studentessa del Polo Bianciardi, diplomata lo scorso luglio al liceo Artistico con ottimi voti ha superato brillantemente il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di soli cinque allievi al dodicesimo ciclo del corso quinquennale della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del libro di Roma.

È solo l'ultimo esempio, in ordine cronologico delle eccellenze che il Polo Bianciardi di Grosseto grazie ai suoi percorsi formativi riesce a mettere a disposizione della collettività.



«**Ciò** che mi ha spinto a scegliere il percorso dell'accademia di restauro Icpal di Roma – racconta Sole Casertano – è stata la mia grande passione per i reperti librari e cartacei in generale che mi accompagna sin dall'infanzia, con la mia passione per

la lettura e il fascino delle biblioteche».

«**Avendo** già ricevuto una formazione artistica, specializzata nelle discipline delle arti figurative, presso il Liceo Artistico di Grosseto – prosegue – ho potuto con questa scelta sfruttare tali nozioni, e la mia passione per l'arte, integrando altre passioni trasversali come quelle scientifiche e quelle legate al mondo librario e cartaceo».

Il corso – equiparato alla Laurea magistrale di Conservazione e restauro dei beni culturali – forma alla professione di 'Restauratore di beni culturali' per Materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale, e fornisce competenze e manualità per il restauro, conoscenza scientifica di questi materiali e dei problemi legati alla loro conservazione.

Grosseto

Tutto Grosseto



In piazza De Maria

Riccardo Guazzini e il suo 'Vox' Concerto Agimus al Bianciardi

'**Vox**', la voce del sassofono Riccardo Guazzini sarà protagonista giovedì pomeriggio all' Aula Magna del Polo Bianciardi (piazza De Maria) per un concerto proposto dall'Associazione giovanile musicale, Agimus, di Grosseto.

'**Vox**' è il nome dell'ultimo disco di Guazzini, ma è anche il titolo del concerto organizzato dall'Agimus: quattro diversi quadri in una sorta di viaggio musicale, percorrendo e visitando musiche che traggono ispirazioni da elementi popolari e repertori tradizionali di varie parti del mondo.

Il **viaggio** inizia con i sei Tango Études dell'argentino Astor Piazzolla (1921-1992), pezzi da concerto in forma di tango, che mettono in luce le potenzialità intrinseche della danza argentina, dalla sua varietà ritmica alla sua sensuale liricità. Il secondo quadro è rappresentato da Majnun, del compositore iraniano Kamran Khacheh (1950). Scritto nel 2000 il brano è ispirato al mondo rurale iraniano e, in particolare, al mito letterario dei due amanti Leyli e Majnun e alla loro travagliata storia d'amore. Un terzo incontro fra pensieri musicali di diverse culture è rappre-

sentato da Balafon, lavoro per sassofono contralto scritto da Christian Lauba (1952), compositore francese nato in Tunisia che si ispira alla musica tradizionale africana - il "balafoon" è, appunto, uno strumento africano a percussione - che richiama attraverso varie tecniche: multifonici, slap, subtone e uso della respirazione circolare. Il programma si chiude con Evocations, brano per sassofono contralto scritto nel 1969 dal compositore francese Henri Tomasi (1901-1971). Nato a Marsiglia da genitori corsi, profondamente legato alle proprie radici corse e ha incorporato spesso nelle sue composizioni attraverso le sonorità e i temi delle canzoni imparate da piccolo. Quest'attenzione verso le proprie tradizioni popolari si estende anche ad altre aree del mondo extra-europeo come si nota in Evocations, una suite in quattro movimenti, ognuno evocativo di un diverso paese: Peruvienne, Nigerienne, Cambodgienne e Ecossaie.

Musicista eclettico e interessato alla continua scoperta di linguaggi diversi, laureato cum laude sia in sassofono classico - al Conservatorio di La Spezia - sia in composizione e arrangiamento jazz - al Conservatorio di Firenze - Guazzini si è esibito per importanti enti musicali e festival italiani ed esteri, come Kilkeny Arts Festival, Archipel Festival di Ginevra, Fondazione Walton di Ischia e molti altri.

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria al n. 3397960148 o tramite email a agimus.grosseto@agimus.it. Necessario il Super Green Pass.

Oggi alla Palomar

Le nuove frontiere delle neuroscienze nel libro di Corlito

Oggi alle 18 alla libreria 'Palomar', in piazza Dante a Grosseto, organizza la presentazione del libro di Giuseppe Corlito, 'Ecologia Sociale e Neuroscienze', giunto alla sua terza edizione presso Effigi, che raccoglie gli articoli scritti per la rivista 'Camminando insieme' dal 2017 al 2021. Il volume contiene alcuni articoli divulgativi per il grande pubblico su temi di notevole interesse, che implicano un radicale cambio di paradigma nel campo delle cosiddette 'dipendenze' alla luce delle più recenti acquisizioni nel campo delle neuroscienze. In appendice sono pubblicati anche alcuni articoli scientifici, usciti sulla rivista 'Alcologia' e sulla 'Nuova Rivista Studi Psichiatrici', con una ricca rassegna bibliografica per chi volesse approfondire la tematica. L'obiettivo dichiarato è l'aggiornamento della cultura accademica e dei servizi socio-sanitari.

Piazza della Palma

Museo di storia naturale Un evento per scoprire la natura d'inverno



«**Cosa** fa la natura d'inverno?». Per rispondere a questa domanda basta partecipare, domani pomeriggio, all'omonima iniziativa organizzata dal Museo di storia naturale della Maremma, in piazza della Palma. Il Museo, infatti, ha programmato una serie di appuntamenti sul tema 'Natale in casa della natura'. E domani pomeriggio sarà possibile scoprire tutto ciò che c'è da sapere sulle piante e gli animali dell'inverno. Perché alla nostra latitudine, la natura non va affatto in letargo.

APPUNTAMENTO

In scena uno dei più talentuosi musicisti specializzati in sassofono

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

(/)



Il Quartetto Cherubini a Grosseto

Dettagli

Categoria: CULTURA & SPETTACOLO (/index.php/cultura-spettacolo) 📅 Pubblicato: 14 Dicembre 2021 👁 Visite: 284



Tweet



Vincitore di 11 Primi premi in concorsi nazionali e internazionali, si esibirà per A.Gi.Mus.

Grosseto: Il 17 Dicembre alle ore 18:00, nell'**Auditorium del Polo Bianciardi** (P.zza De Maria 31, Grosseto), l'associazione musicale A.Gi.Mus. nell'ambito della propria stagione "Giovani in musica", offrirà al pubblico grossetano il concerto del Quartetto Cherubini, un ensemble di quattro sassofonisti,

giovani ma già con un curriculum importante: costituitosi nel 2016 nella classe di saxofono di Roberto Frati presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, in pochi anni si è esibito in circa 100 concerti in Italia e all'estero ed è risultato vincitore di ben 11 primi premi in concorsi nazionali e internazionali.

Simone Brusoni - sax soprano, Adele Odori - sax contralto, Leonardo Cioni - sax tenore e Ruben Marzà - sax baritono, proporranno un programma brillante e godibilissimo, con brani come Oblivion e Libertango di Astor Piazzolla, The Entertainer di Scott Joplin, Nuovo Cinema Paradiso di Ennio Morricone e la Suite Hellenique di Pedro Iturralde.

Il Quartetto Cherubini si dedica anche alla diffusione della musica classica e cameristica nelle scuole (progetto I Musicanti di Brema, per voce recitante e quartetto) e in ambienti svantaggiati (concerti presso la Casa Circondariale di Sollicciano, Firenze). Selezionato per due volte (2017 e 2019) tra i 15 ensemble provenienti da tutto il mondo partecipanti all'International Chamber Music Campus di Weikersheim (Germania), si è perfezionato nella pratica cameristica con il Quartetto di Cremona, il Vogel Quartett, il Kuss Quartett, Heime Müller e Dirk Mommertz.

Vincitore del DV Young Sounds 2021, vedrà il proprio primo progetto discografico, dedicato alle origini del quartetto di saxofoni, prodotto dall'etichetta Da Vinci Publishing.

Il concerto del Quartetto Cherubini fa parte del progetto "RitrovArti" - finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nell'ambito del bando Emergenza Cultura - volto a sostenere e valorizzare giovani musicisti, soprattutto in seguito alle problematiche causate dalla pandemia Covid 19; tale progetto vede riunite le sezioni A.Gi.Mus. di Arezzo, Firenze e Grosseto, che ospitano presso le rispettive stagioni musicali gli ensemble selezionati.

"Venite ad ascoltare questi stupendi musicisti" - dice Gloria Mazzi, presidente di A.Gi.Mus. Grosseto - "sosteniamo insieme la musica, la cultura, il talento e la passione!"

Il Programma:

Pedro Iturralde (1929-2020) Suite Hellenique

Scott Joplin (1868-1917) The Easy Winners

G. F. Haendel (1685-1759) The Arrival of the Queen of Sheba

Astor Piazzolla (arr. L. Cioni) (1921-1992) Oblivion

Kurt Weill (arr. J. Harle) (1900-1950) Music from The Threepenny Opera

Astor Piazzolla (arr. Di Marino) Close Your Eyes and Listen

Ennio Morricone (1928-1990) Nuovo Cinema Paradiso

Scott Joplin The Entertainer

Astor Piazzolla (arr. R. Marzà) Libertango

Autori vari Christmas Festival

A.Gi.Mus., con il suo direttivo formato da appassionati e professionisti della musica, si dedica in maniera volontaria e gratuita alla diffusione del patrimonio musicale sui territori e alla valorizzazione dei giovani talenti.

Per informazioni: agimus.grosseto@agimus.it (mailto:agimus.grosseto@agimus.it) , www.agimusgrosseto.it (http://www.agimusgrosseto.it) , tel. 339 7960148

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria. Per l'ingresso sarà necessario esibire il super green pass.

IN PIAZZA DE MARIA

Riccardo Guazzini e il suo 'Vox' Concerto Agimus al Bianciardi



'Vox', la voce del sassofono Riccardo Guazzini sarà protagonista giovedì pomeriggio all' Aula Magna del Polo Bianciardi (piazza De Maria) per un concerto proposto dall'Associazione giovanile musicale, Agimus, di Grosseto.

'Vox' è il nome dell'ultimo disco di Guazzini, ma è anche il titolo del concerto organizzato dall'Agimus: quattro diversi quadri in una sorta di viaggio musicale, percorrendo e visitando musiche che traggono ispirazioni da elementi popolari e repertori tradizionali di varie parti del mondo.

Il viaggio inizia con i sei Tango-Études dell'argentino Astor Piazzolla (1921-1992), pezzi da concerto in forma di tango, che mettono in luce le potenzialità intrinseche della danza argentina, dalla sua varietà ritmica alla sua sensuale liricità. Il secondo quadro è rappresentato da Majnun, del compositore iraniano Kamran Khacheh (1950). Scritto nel 2000 il brano è ispirato al mondo rurale iraniano e, in particolare, al mito letterario dei due amanti Leyli e Majnun e alla loro travagliata storia d'amore. Un terzo incontro fra pensieri musi-

cali di diverse culture è rappresentato da Balafon, lavoro per sassofono contralto scritto da Christian Lauba (1952), compositore francese nato in Tunisia che si ispira alla musica tradizionale africana – il "balafon" è, appunto, uno strumento africano a percussione – che richiama attraverso varie tecniche: multifonici, slap, subtone e uso della respirazione circolare. Il programma si chiude con Evocations, brano per sassofono contralto scritto nel 1969 dal compositore francese Henri Tomasi (1901-1971). Nato a Marsiglia da genitori corsi, profondamente legato alle proprie radici corse e ha incorporato spesso nelle sue composizioni attraverso le sonorità e i temi delle canzoni imparate da piccolo. Quest'attenzione verso le proprie tradizioni popolari si estende anche ad altre aree del mondo extra-europeo come si nota in Evocations, una suite in quattro movimenti, ognuno evocativo di un diverso paese: Peruvienne, Nigérienne, Cambodgienne e Ecossaïse.

Musicista eclettico e interessato alla continua scoperta di linguaggi diversi, laureato cum laude sia in sassofono classico – al Conservatorio di La Spezia – sia in composizione e arrangiamento jazz – al Conservatorio di Firenze – Guazzini si è esibito per importanti enti musicali e festival italiani ed esteri, come Kilkenny Arts Festival, Archipel Festival di Ginevra, Fondazione Walton di Ischia e molti altri.

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria al n. 3397960148 o tramite email a agimus.grosseto@agimus.it. Necessario il Super Green Pass.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ISCRIVITI

Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2022 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Liceo di Grosseto inaugura bagno 'neutro' per gender fluid

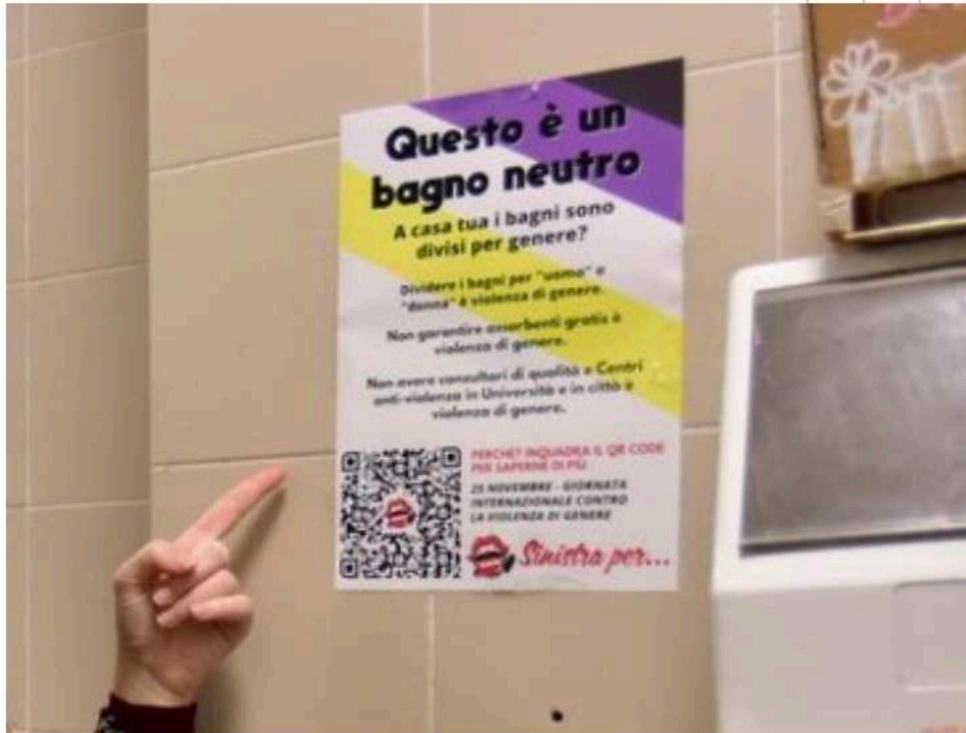
Il preside del liceo artistico Bianciardi:
"Nessuno deve sentirsi a disagio"

La Provincia
Redazione

redazioneweb@laprovincia
cr.it



08 DICEMBRE 2021 - 09:26



GROSSETO - Aperto un 'bagno neutro' presso il liceo artistico Bianciardi di Grosseto. L'iniziativa, non la prima del genere in Italia, è partita dagli alunni della classe 5B, che l'hanno raccontata anche con un video Tik-tok che ha già ottenuto più di 15.000 visualizzazioni, e rientra tra le attività che gli studenti stanno mettendo in atto contro gli stereotipi di genere e per tutelare l'identità e dell'espressione di genere. Come riporta la stampa, analoga richiesta arriva dagli studenti di 'Sinistra per' che hanno tappezzato i servizi

igienici dell'Università di Pisa di manifesti che invocano la realizzazione di bagni «neutri», utilizzabili da tutti, senza distinzione di sesso. La dirigente scolastica del liceo artistico grossetano, Barbara Rosini, ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, ritenendola degna di nota, perché ha ricevuto il consenso di un gran numero di studenti e per la lodevole finalità. «Non vogliamo - scrive in una nota - che nessuno, nella nostra scuola, si senta a disagio, ma che possa esprimere la propria personalità nel modo più sereno e completo possibile». Gli studenti promotori dell'iniziativa, entusiasti di aver stimolato in tutti, alunni e docenti, una riflessione che ha dato seguito ad un'azione concreta di cambiamento, affermano che "si tratta di un gesto di civiltà che guarda ad una pratica diffusa già da tempo nel Nord Europa e che è sentita come un'importante esigenza per i più giovani». Parallelamente a questa iniziativa, i ragazzi di una prima classe sono venuti a scuola indossando la gonna, dando risonanza all'iniziativa già proposta da altre scuole d'Italia per combattere gli stereotipi di genere e stimolare la riflessione sulle forme di discriminazione e violenze. Nessun insegnante si è indignato e le lezioni si sono svolte serenamente.

(ANSA)

La Bottega

Hai già pensato ai tuoi regali di Natale?
Da noi puoi scegliere tra mille prodotti artigianali selezionati con cura, vieni in Bottega e ti aiuteremo a comporre il pensiero giusto per te.

Via degli Orti, 4
San Giacomo Lovara - Malagnino (CR)
www.cadellora.net

ORARI LUN-VEN 8.30-12.30 15.30-19.30
SAB 8.30-19.30 / DOM 9.00-12.30

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2021
IL TIRRENO

DA NON PERDERE

MUSICA, LIBRI, BAMBINI E SAPORI

Grosseto Dal tango all'Africa sulle note del sax

Oggi alle 18 l'Aula Magna del Polo Bianciardi di Grosseto in piazza De Maria 31 diventa auditorium con l'associazione musicale Agimus che propone il concerto del sassofonista **Riccardo Guazzini** tratto dal suo ultimo lavoro "Vox", quattro diversi quadri in un viaggio musicale che parteda i sei *Tango-Études* dell'argentino **Astor Piazzolla**, passa da *Majnun*, del compositore iraniano **Kamran Khacheh**, e da *Balafon* di **Christian Lauba**, compositore francese nato in Tunisia che si ispira alla musica tradizionale africana, e, infine, approda a *Evo-*



cations, brano del 1969 del compositore francese **Henri Tomasi**.

Apertura al pubblico alle 17,40, ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria al 339 7960148 o agimus.grosseto@agimus.it. Necessario il super Green pass.

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

(/)

Gli studenti dell'indirizzo **PROFESSIONALE** per i **SERVIZI COMMERCIALI - WEB COMMUNITY** hanno raggiunto il traguardo della certificazione informatica Cisco

Dettagli

Categoria: **ATTUALITÀ** (/index.php/attualita) 📅 Pubblicato: 13 Dicembre 2021 👁 Visite: 240



Tweet



Grosseto: Un importante traguardo raggiunto dagli studenti dei Servizi Commerciali Web Community del **Polo L. Bianciardi di Grosseto**: la certificazione CISCO, un prestigioso programma formativo di certificazione informatica internazionale ideato da Cisco Systems, leader mondiale in ambito di reti internet.

Vi partecipano ogni anno un milione di studenti da 170 paesi perché si tratta di un sistema flessibile, moderno e dalle ampie applicazioni, adottato dal mercato del lavoro, da scuole tecniche e dalle Università quindi molto utile per un utilizzo futuro.

Per i suoi studenti dell'indirizzo Servizi Commerciali Web Community il Polo L. Bianciardi facilita l'acquisizione di questa certificazione Cisco perché permette ai ragazzi di formarsi

durante le ore curriculari di Informatica, un'esperienza che dà l'opportunità di sperimentare quanto appreso nei due anni precedenti. I corsi erogati sono a titolo gratuito per gli studenti del triennio Web Community del Polo Bianciardi e rilasciano la certificazione informatica CISCO IT Essential che offre la possibilità di accrescere le competenze e le tecniche in ambito ICT, per favorire l'occupazione ed abilitare il collegamento con il mercato del lavoro.

IT Essentials è un corso ufficiale Cisco, che dà la possibilità agli studenti di acquisire le skill tecniche per una carriera IT. Il curriculum, arrivato alla versione 6, fornisce gli strumenti per imparare le procedure di installazione, configurazione e troubleshooting di personal computer, dispositivi mobili e software.

Al termine del percorso, il Polo L. Bianciardi in qualità di Cisco Academy, rilascia ad ogni studente l'attestazione delle competenze acquisite: il certificato è riconosciuto dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per l'occupabilità dei giovani diplomandi e neodiplomati.

Proprio in questi giorni hanno ricevuto l'attestazione Cisco gli studenti del triennio dei Servizi Commerciali Web Community: Albert Cordero, Giuseppe D'Ambrosio, Francesca Treglia, Jessica Vincelli, Asllan Mecja.

In Italia, sono 60.000 gli studenti che si sono uniti al Cisco Networking Academy Program. Tra le attività svolte nel nostro Paese e coordinate dagli Academy Support Center ci sono le attività di PCTO, laboratori, incontri con esperti, orientamento alle carriere ICT, gare e manifestazioni come l'Academy Day. Dunque saper usare consapevolmente PC e Web è oggi indispensabile e imprescindibile nell'attività di promozione dei settori commerciali e aziendali.

Gli alunni, attraverso l'utilizzo di nuovi software come Cisco, potranno lavorare e gestire le tecnologie informatiche di nuova generazione e di vasta diffusione nei sistemi di gestione di informatica aziendale con sempre maggiore competenza e professionalità e il Polo Bianciardi offre questa opportunità per la formazione completa dei suoi studenti dell'indirizzo Web Community.

◀ [Indietro \(/index.php/attualita/98111-illeciti-contro-il-reddito-di-cittadinanza-denunciate-20-persone\)](/index.php/attualita/98111-illeciti-contro-il-reddito-di-cittadinanza-denunciate-20-persone)

[Avanti ▶ \(/index.php/attualita/98109-a-scuola-di-golf-il-potenziamento-sportivo-del-fossombroni\)](/index.php/attualita/98109-a-scuola-di-golf-il-potenziamento-sportivo-del-fossombroni)

GROSSETO

Informatica: gli studenti del Bianciardi ottengono la certificazione Cisco



di Redazione

13 Dicembre 2021 - 11:05

COMMENTA

37

2 min

STAMPA



GROSSETO - "Un importante traguardo raggiunto dagli studenti dei Servizi commerciali web community del Polo L. Bianciardi di Grosseto: la certificazione Cisco, un prestigioso programma formativo di certificazione informatica internazionale ideato da Cisco Systems, leader mondiale in ambito di reti internet", recita la nota del Polo L. Bianciardi.

"Vi partecipano ogni anno un milione di studenti da 170 paesi perché si tratta di un sistema flessibile, moderno e dalle ampie applicazioni, adottato dal mercato del lavoro, da scuole tecniche e dalle università quindi molto utile per un utilizzo futuro".

"Per i suoi studenti dell'indirizzo Servizi commerciali web community il Polo L. Bianciardi facilita l'acquisizione di questa certificazione Cisco perché permette ai ragazzi di formarsi durante le ore curricolari di informatica, un'esperienza che dà l'opportunità di sperimentare quanto appreso nei due anni precedenti. I corsi erogati sono a titolo gratuito per gli studenti del triennio Web community del Polo Bianciardi e rilasciano la certificazione informatica Cisco It essential che offre la possibilità di accrescere le competenze e le tecniche in ambito Ict, per favorire l'occupazione ed abilitare il collegamento con il mercato del lavoro", prosegue la nota.

"It essentials è un corso ufficiale Cisco, che dà la possibilità agli studenti di acquisire le skill tecniche per una carriera It. Il curriculum, arrivato alla versione sei, fornisce gli strumenti per imparare le procedure di installazione, configurazione e troubleshooting di personal computer, dispositivi mobili e software".

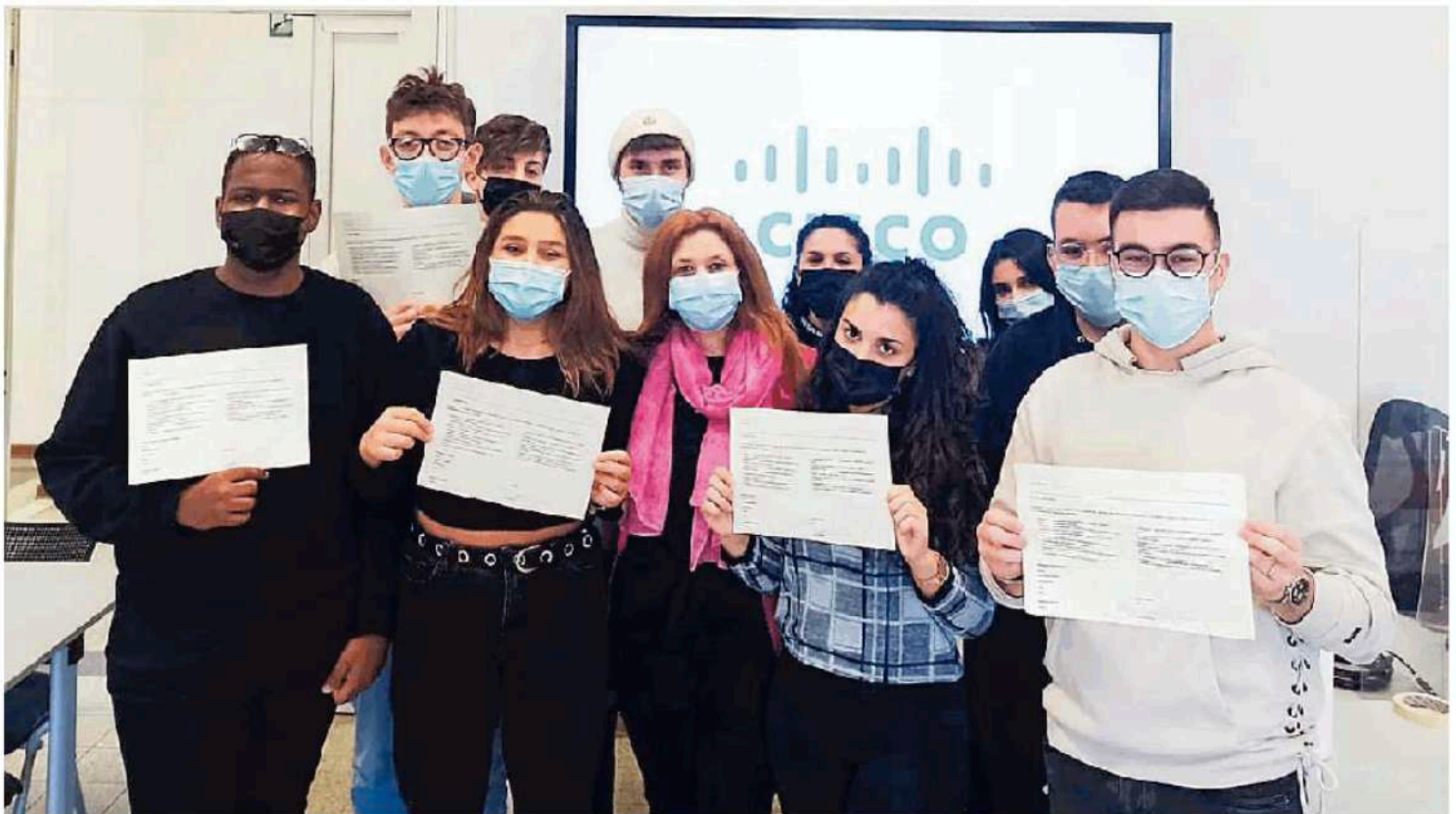
"Al termine del percorso, il Polo L. Bianciardi in qualità di Cisco academy, rilascia ad ogni studente l'attestazione delle competenze acquisite: il certificato è riconosciuto dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per l'occupabilità dei giovani diplomandi e neodiplomati", continua la nota del Polo L. Bianciardi.

"Proprio in questi giorni hanno ricevuto l'attestazione Cisco gli studenti del triennio dei Servizi commerciali web community: **Albert Cordero, Giuseppe D'Ambrosio, Francesca Treglia, Jessica Vincelli, Asllan Mecja**".

"In Italia, sono 60.000 gli studenti che si sono uniti al Cisco networking academy program. Tra le attività svolte nel nostro Paese e coordinate dagli Academy support center ci sono le attività di Pcto, laboratori, incontri con esperti, orientamento alle carriere Ict, gare e manifestazioni come l'Academy Day. Dunque saper usare consapevolmente pc e web è oggi indispensabile e imprescindibile nell'attività di promozione dei settori commerciali e aziendali".

"Gli alunni - ha concluso la nota -, attraverso l'utilizzo di nuovi software come Cisco, potranno lavorare e gestire le tecnologie informatiche di nuova generazione e di vasta diffusione nei sistemi di gestione di informatica aziendale con sempre maggiore competenza e professionalità e il Polo Bianciardi offre questa opportunità per la formazione completa dei suoi studenti dell'indirizzo Web community".

INFORMATICA: UN PREZIOSO PERCORSO FORMATIVO



Web Community Bianciardi Attestati Cisco a 5 studenti

Un importante traguardo raggiunto dagli studenti dei Servizi commerciali Web Community del Polo Bianciardi di Grosseto: la certificazione Cisco, prestigioso programma formativo di certificazione informatica internazionale ideato da Cisco Systems, leader mondiale in ambito di reti internet. Vi partecipano ogni anno un milione di studenti da 170 Paesi perché si tratta di un sistema, adottato dal mercato del lavoro, da scuole tecniche e dalle università, quindi molto utile per un utilizzo futuro.

Per i suoi studenti dell'indirizzo Servizi commerciali Web Communi-

ty il Polo Bianciardi facilita l'acquisizione di questa certificazione Cisco perché permette ai ragazzi di formarsi durante le ore curricolari di informatica, un'esperienza che dà l'opportunità di sperimentare quanto appreso nei due anni precedenti. I corsi erogati sono a titolo gratuito per gli studenti del triennio Web Community e rilasciano la certificazione informatica Cisco It Essential che offre la possibilità di accrescere le competenze e le tecniche in ambito Ict, per favorire l'occupazione e abilitare il collegamento con il mercato del lavoro. Al termine del percorso, il Polo Bianciardi in qualità di

Cisco Academy, rilascia ad ogni studente l'attestazione delle competenze acquisite: il certificato è riconosciuto dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per l'occupabilità dei giovani diplomandi e neodiplomati. Proprio in questi giorni hanno ricevuto l'attestazione Cisco gli studenti **Albert Cordero, Giuseppe D'Ambrosio, Francesca Treglia, Jessica Vincelli, Asllan Mecja** (nella foto).

In Italia, sono 60mila gli studenti che si sono uniti al Cisco Networking Academy Program. Tra le attività svolte nel nostro Paese e coordinate dagli Academy Support Center ci sono le attività di Pcto, laboratori, incontri con esperti, orientamento alle carriere Ict, gare e manifestazioni come l'Academy Day. Saper usare consapevolmente Pce Web è oggi indispensabile e imprescindibile nell'attività di promozione dei settori commerciali e aziendali.

Home > Grosseto > Cronaca > ["Giovani In Musica" Ecco...](#)

POLO BIANCIARDI

"Giovani in musica" Ecco l'esibizione del Quartetto Cherubini



Oggi alle 18 nell'Auditorium del Polo Bianciardi l'Agimus nell'ambito della propria stagione "Giovani in musica", offrirà al pubblico grossetano il concerto del Quartetto Cherubini, un ensemble di quattro sassofonisti, giovani ma già con un curriculum importante: costituitosi nel 2016 nella classe di saxofono di Roberto Frati presso il Conservatorio Cherubini di Firenze, in pochi anni si è esibito in circa 100 concerti in Italia e all'estero ed è risultato vincitore di ben 11 primi premi in concorsi.

© Riproduzione riservata





ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ISCRIVITI

Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2022 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

ABBONAMENTI

PUBBLICITÀ

Polo Bianciardi

**«Giovani in musica»
Ecco l'esibizione
del Quartetto Cherubini**



Oggi alle 18 nell'Auditorium del Polo Bianciardi l'Agimus nell'ambito della propria stagione «Giovani in musica», offrirà al pubblico grossetano il concerto del Quartetto Cherubini, un ensemble di quattro sassofonisti, giovani ma già con un curriculum importante: costituitosi nel 2016 nella classe di saxofono di Roberto Frati presso il Conservatorio Cherubini di Firenze, in pochi anni si è esibito in circa 100 concerti in Italia e all'estero ed è risultato vincitore di ben 11 premi in concorsi.

DA NON PERDERE

MUSICA, DIALOGHI, EMOZIONI

Grosseto Quartetto Cherubini al Polo Bianciardi

Oggi alle 18 nell'auditorium del Polo Bianciardi (piazza De Maria 31, Grosseto), l'associazione musicale Agimus nell'ambito della propria stagione "Giovani in musica", offre al pubblico il concerto del **Quartetto Cherubini**, un ensemble di quattro sassofonisti, giovani ma già con un curriculum importante: costituitosi nel 2016 nella classe di saxofono di **Roberto Frati** al conservatorio Cherubini di Firenze, in pochi anni si è esibito in circa 100 concerti in Italia e all'estero ed è risulta-

to vincitore di ben 11 primi premi in concorsi nazionali e internazionali. **Simone Brusoni**, sax soprano; **Adele Odori**, sax contralto; **Leonardo Cioni**, sax tenore; e **Ruben Marzà**, sax baritono, proporranno un programma brillante e godibilissimo, con brani come Oblivion e Libertango di Astor Piazzolla, The Entertainer di Scott Joplin, Nuovo Cinema Paradiso di Ennio Morricone e la Suite Hellenique di Pedro Iturralde. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria. Per l'ingresso bisogna esibire super Green pass. Informazioni telefono 339 7960148, mail agimus.grosseto@agimus.it, web www.agimusgrosseto.it

Grosseto Aperitivi letterari La poesia ai Bigi

È dedicato alla poesia degli autori maremmani l'ultimo appuntamento del 2021 della rassegna "Aperitivi letterari" nella Chiesa dei Bigi, organizzata dal Polo culturale Le Clarisse in collaborazione con l'associazione Letteratura e dintorni. Oggi alle 18 serata "Poesia e dintorni", condotta da **Francesca Ciardiello** con alcuni autori maremmani come **Elisa Casaburi**, **Riccardo Innocenti**, **David La Mantia**, **Lisa Lambrecht**, **Federica Petri** e **Evelina Verreschi**. L'attrice **Laura**

Sbrana Adorni leggerà brani di poesie. A tutti i partecipanti sarà offerta una degustazione di vini della Fattoria San Felo e al termine della serata sarà possibile, per chi vorrà, seguire una piccola visita guidata alla mostra "Alla luce del Bellini", al piano superiore delle Clarisse, agli ultimi giorni di esposizione. «La poesia serve - dice il direttore de Le Clarisse, **Mauro Papa** - «Serve a capire chi siamo e come cambiamo». Il biglietto d'ingresso costa 5 euro e include la visita al Museo Collezione Luzzetti e alla mostra "Alla luce del Bellini": Green pass obbligatorio, posti limitati, prenotare a prenotazioni.clarisse@gmail.com



Sull'Ombrone

Appuntamento con Terramare domenica alle 10,30 per un "soft rafting" da Sasso d'Ombrone a Paganico; 20 euro, prenotazioni sul sito Terramare.

Manciano Saturnia e Marsiliana Il gospel "del Principe"

Stasera alle 21,15 alla sala Bartolini di Saturnia il coro gospel, diretto da **Isabella del Principe** con **Alessio Buccella** al pianoforte, darà vita a "Le voci del Principe". Si tratta di un ensemble vocale nato nel 2004, sotto la guida della cantante **Isabella Del Principe**. Un concerto dedicato ai brani della tradizione natalizia e ai classici del gospel. La partecipazione richiede il Green pass ed è obbligatorio l'uso della mascherina. Domani replica, stessa ora nella chiesa di Marsiliana.

[Il convegno per l'anniversario del 13 gennaio 2012](#)

«Per non dimenticare»: esperti a confronto

GROSSETO

«**Per non dimenticare**». Si chiama così il convegno organizzato il 14 gennaio nel decennale del naufragio della Costa Concordia agli Industri. Si comincia alle 9 con l'**Inno nazionale suonato dai ragazzi del liceo musicale Bianciardi** e seguito dal saluto delle autorità. Dalle 9,15 alle 11,45 il presidente del collegio Giovanni Puliatti ricostruirà la tragedia del naufragio con i commenti tecnici del capitano di fregata Monica Selene Mazzarese. Alle 11,15 è previsto l'intervento del sindaco dell'isola del Giglio Sergio Ortelli che parlerà del soccorso della popolazione; il modello Concordia e a segui-



La terribile immagine della nave Concordia naufragata sulle coste del Giglio

re ci sarà il giudice Sergio Compagnucci che si occuperà della decisione del giudice tra norme e pressioni mediatiche. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, si parlerà della vicenda giudiziaria

e sono previste due tavole rotonde: «Profili di interesse penale e penale processuale». Modera il giudice co-estensore della sentenza Marco Mezzalana, intervengono: Margherita Cassa-

no, presidente aggiunto della Suprema corte di Cassazione, Filippo Dinacci, ordinario di diritto processuale penale all'Università Luiss Guido Carli di Roma e Fausto Giunta, ordinario di Diritto penale all'Università di Firenze. E poi «Profili di interesse civilistico e di diritto della navigazione». Modera il magistrato Alessandro Leopizzi, direttore generale della Direzione del personale e della formazione del dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia. Parteciperanno Michele Maria Comenale Pinto, ordinario del diritto della navigazione all'Università di Sassari, Umberto La Torre, ordinario del diritto della navigazione all'Università di Catanzaro.

LA NAZIONE GROSSETO

BOLLETTINO COVID ZONA GIALLA COVID COMUNI FALSI GREEN PASS ALBERI NATALE E PRESEPI LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾

Cronaca di Grosseto Cosa Fare Sport

Home > Grosseto > Cronaca > "Per Non Dimenticare": Esperti A...

Publicato il 21 dicembre 2021

IL CONVEGNO PER L'ANNIVERSARIO DEL 13 GENNAIO 2012

"Per non dimenticare": esperti a confronto



La terribile immagine della nave Concordia naufragata sulle coste del Giglio

"Per non dimenticare". Si chiama così il convegno organizzato il 14 gennaio nel decennale del naufragio della Costa Concordia agli Industri. Si comincia alle 9 con l'Inno nazionale suonato dai ragazzi del liceo musicale Bianciardi e seguito dal saluto delle autorità. Dalle 9,15 alle 11.45 il presidente del collegio Giovanni Puliaatti ricostruirà la tragedia del naufragio con i commenti tecnici del capitano di fregata Monica Selene Mazzaresse. Alle 11,15 è previsto l'intervento del sindaco dell'isola del Giglio Sergio Ortelli che parlerà del soccorso della popolazione; il modello Concordia e a seguire ci sarà il giudice

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



"Ospedali in sofferenza". Rezza: rialziamo la guardia



I papà killer e il delirio del possesso "Capaci di uccidere per dominare"



Morsi e botte agli infermieri "Difendeteci dalle aggressioni"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Sergio Compagnucci che si occuperà de "la decisione del giudice tra norme e pressioni mediatiche. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, si parlerà della vicenda giudiziaria e sono previste due tavole rotonde: "Profili di interesse penale e penale processuale". Modera il giudice co-estensore della sentenza Marco Mezzaluna, intervengono: Margherita Cassano, presidente aggiunto della Suprema corte di Cassazione, Filippo Dinacci, ordinario di diritto processuale penale all'Università Luiss Guido Carli di Roma e Fausto Giunta, ordinario di Diritto penale all'Università di Firenze. E poi "Profili di interesse civilistico e di diritto della navigazione". Modera il magistrato Alessandro Leopizzi, direttore generale della Direzione del personale e della formazione del dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia. Parteciperanno Michele Maria Comenale Pinto, ordinario del diritto della navigazione all'Università di Sassari, Umberto La Torre, ordinario del diritto della navigazione all'Università di Catanzaro.

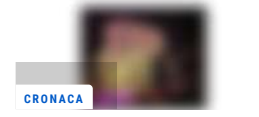
© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ISCRIVITI



Animali addio, il circo di ologrammi



"I polpi sono intelligenti". Stop all'allevamento



Omicron spinge verso l'immunità di gregge

Robin Sri
Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif
Dati societari ISSN Privacy Impostazioni privacy
Copyright© 2022 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE	ABBONAMENTI	PUBBLICITÀ
Contatti	Digitale	Speed ADV
Lavora con noi	Cartaceo	Network
Concorsi	Offerte promozionali	Annunci
		Aste E Gare
		Codici Sconto



Polo L. Bianciardi - Liceo Musicale

24 dicembre 2021 alle ore 21:14 · 🌐



Venerdì 25 Dicembre ore 21.00.... vi aspettiamo su [Tv9 Telemaremma](#)... con il Liceo Musicale!! ❤️🎵🎄



TV9, Costa degli Etruschi Magazine, 28 - 12 - 2021 (frame)



Da non perdere

Faccia a faccia con i “maestri del Con.Tatto”

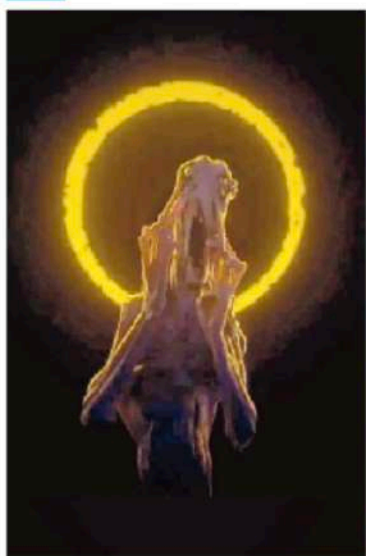
Inaugurata con successo la mostra al Cassero: i giovani organizzatori di Grow intervistano i giovani artisti protagonisti

GROSSETO. Ieri pomeriggio l'inaugurazione ufficiale, oggi e domani due pomeriggi ancora per “stabilire un contatto” con l'arte contemporanea attraverso una inedita mostra voluta da giovani e riempita dalle opere – video, suoni, installazioni – di otto giovani artisti provenienti da diverse parti d'Italia e con radici nel mondo.

“Con-Tatto” è il titolo della mostra organizzata dalle ragazze e dai ragazzi dell'associazione Grow, under 30 grossetani che guardano al futuro: al Cassero Senese, oggi e domani dalle 16,30, due speciali guide che indossano altrettanti originalissimi piumini griffati dal fashion designer Emanuele Rossi, condurranno i visitatori attraverso un percorso multimediale di forte suggestione dentro il quale – occhi e sensi spalancati – emozionarsi e riflettere sul valore del contatto con l'altro, tanto frustrato dalla pandemia. Pandemia che, in queste ore difficili, ha fermato l'altra metà del fine anno al Cassero ideato da Grow: il contest musicale per band emergenti, rinviato a data da destinarsi.

Il vernissage di ieri ha calamitato, nel rispetto di tutte le cautele anti Covid, un bel po' di visitatori. Segno che a Grosseto c'è tanta fame di iniziative capaci di connettere la città con i fermenti del contemporaneo.

Gli artisti, in mostra, selezionati attraverso una open call, sono 8 e arrivano da tutta Italia. I ragazzi di Grow – che ormai da oltre un anno hanno conquistato uno spazio fisso di dibattito e proposta sulle pagine del Tirreno – hanno deciso di presentarli al grande pubblico intervistandoli tutti. Una preziosa modalità di conoscenza e condivisione, che accompagna le tre giornate della mostra. Oggi, dunque, altre tre interviste agli artisti realizzate dalla “redazione” di Grow. Dopo averle lette, ne siamo certi, la voglia di “Con.Tatto” sarà più forte che mai.



“Anxiety”, opera di Leonardo Viti



Una foto di Francesca Bianchi esposta a Con.Tatto

Leonardo Viti presenta una sua scultura Nft: attraverso la blockchain la possibilità di esprimersi e di veder riconosciuto il proprio lavoro

Libertà e valore di mercato «Perché scelgo la criptoarte»

L'INTERVISTA / 1

ANTONIO VOZZI*

Leonardo Viti, trent'anni, è uno scultore e digital artist nato a Firenze ma cresciuto a Grosseto. Da oltre dieci anni lavora nel campo degli effetti speciali e 3D animation per il piccolo e grande schermo.

Leonardo risiede a Londra, dove ha lavorato nell'industria dell'intrattenimento per colossi come Disney, Marvel, Lucas Films, Netflix e via dicendo.



Leonardo Viti

Oggi si dedica a tempo pieno alla sua produzione di criptoarte, una forma artistica moderna nella quale rappresenta ormai un nome affermato.

Cosa ti ha fatto avvicinare al mondo dell'arte? E perché hai deciso di fare un lavoro?

«Direi che l'arte è sempre stata parte della mia vita sin da piccolo: sono nato a Firenze e entrambi i miei genitori sono architetti, così mi hanno trasmesso la passione per il disegno. Si può dire che già da bambino fosse una mia grande passione.

Ho studiato al liceo arti-

stico di Grosseto, dove ho imparato a padroneggiare le varie tecniche di rappresentazione artistica, soprattutto scultura e pittura. Credo di aver sempre saputo che l'arte sarebbe diventata parte importante del mio lavoro, anche se all'epoca non avrei mai potuto immaginare di lavorare per il cinema o per le serie televisive come digital artist nell'ambito della 3D animation, riuscendo così a legare la passione per l'arte con il mio interesse per il mondo virtuale. Una volta diplomato mi sono trasferito a Roma dove ho avuto la mia prima esperienza lavorativa per un film indipendente.

In seguito ho frequentato uno dei primi corsi di animazione tridimensionale a Roma, ma la mia formazione è stata sostanzialmente da autodidatta: ore e ore chiuso in casa a imparare software e tecniche digitali.

Poi è arrivata l'opportunità di lavorare a Londra, inizialmente dovevo durare un paio di settimane, poi sono rimasto per oltre sette anni».

Alla mostra Con.Tatto presenti un Nft: di che cosa si tratta?

«Un Nft è sostanzialmente un contratto che avviene in un posto virtuale chiamato blockchain, dove tutte le transazioni sono tracciate. Un Nft, acronimo di *Non Fungible Token*, può avere la forma di un'immagine, di un video oppure di un file audio, ad esempio. Ma ciò che li accomuna è il fatto che l'acquirente ha una garanzia di possesso del prodotto artistico esattamente come per un quadro o una scultura tangibile. Per un artista rappresenta una nuova opportunità di affermare la propria arte, perché ha dato la possibilità di attribuire un valore, e quindi vendere, a ciò che

prima era considerato economicamente non quantificabile poiché non tangibile.

Questo e la libertà di potermi esprimere mi hanno spinto a dedicarmi a tempo pieno alla mia produzione di Nft.

Quando lavoravo per altri studi mi sentivo come un ingranaggio, un componente di una catena di produzione, poiché bisognava seguire delle direttive che inevitabilmente percepisco come limitanti. Questa nuova frontiera rappresentata dai *Non Fungible Token* mi ha fatto sentire davvero un artista».

In cosa consiste l'opera che proponi in questa mostra?

«Innanzitutto quello che porto in questa occasione al Cassero senese è il primo Nft che ho realizzato. E l'ho scelto perché penso che sia adatto al tema e alle tecniche espositive. Inoltre per me ha un grande valore simbolico, poiché è nato durante la quarantena, in un periodo dove non riuscivo a dormire per le varie preoccupazioni legate a quel periodo, e rappresenta quello che era il mio stato d'animo in quel momento.

Credo che in molti si siano sentiti come me. L'opera vuole anche criticare la dipendenza dai social media, che con la pandemia sono diventati ancora più ingombranti nelle vite di tutti. Nello specifico si tratta di un video di una scultura che ho realizzato tramite un visore per la realtà virtuale, che ho poi animato con l'aiuto di vari software, al quale ho aggiunto un sonoro ideato da me stesso. In sostanza quello che ne risulta è un video loop della scultura animata».

* 26 anni
di Architettura



ACCEDE/SCRIVITI

AGGIORNATO ALLE 21:34 - 03 GENNAIO

IL TIRRENO

Noi

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

*Informazione pubblicitaria***Advertorial redazionale online dal 6-12 al 31-1-22****IL POLO DELLA COMUNICAZIONE APRE LE PORTE**

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Luciano Bianciardi di Grosseto si presenta



Polo Bianciardi Grosseto - Scegli il colore più idoneo per il t...



Viene chiamato il Polo della Comunicazione e in effetti ogni forma di comunicazione - marketing, web, grafica, multimediale, musicale, coreutica, pittorica, scultorea e architettonica - rappresenta il vero know-how degli studenti che si iscrivono all'Istituto Superiore Luciano Bianciardi, con i suoi 5 indirizzi: **Liceo della Danza, Liceo Musicale, Liceo Artistico, Professionale per i Servizi Commerciali Web-community, Tecnico per la Grafica e la Comunicazione.**



Forme di comunicazione al passo con i tempi che però non vogliono e non possono prescindere dall'elemento empatico ed emozionale che meglio traspare in un contesto "faccia a faccia". E così, nel pieno e attento rispetto delle norme di sicurezza sanitaria vigenti, la volontà di 5 indirizzi è di accogliere i futuri iscritti, curiosi, indecisi, e le loro famiglie in presenza, per poter subito far entrare tutti a conoscenza dei laboratori e delle attività che caratterizzano i cinque indirizzi.

Dopo quasi due anni di distanziamento e di visite virtuali, è possibile, nel periodo tra dicembre 2021 e gennaio 2022, aprire di nuovo le porte della scuola e raccontarla grazie alla partecipazione degli studenti che mostreranno dal vivo la loro didattica.

PROFESSIONALE per i SERVIZI COMMERCIALI – WEB COMMUNITY (CL@SSI 2.0)



Tutti coloro che sono interessati ad una formazione professionale che guarda al mondo dei social al marketing via web ed alle infinite possibilità commerciali date dal settore dell'informazione, possono mettere in gioco le loro attitudini già durante i laboratori organizzati nei pomeriggi di martedì e venerdì, nei mesi di dicembre e gennaio (esclusi i periodi festivi) presso la sede di Piazza De Maria 31, prenotabili all'indirizzo: rossella.izzo@polobianciardigrosseto.edu.it. Inoltre, il sabato pomeriggio è possibile, nello stesso periodo, visitare la scuola in compagnia dei docenti.

Rinnovatosi completamente nell'a.s.2018-2019, il Professionale per i Servizi Commerciali – Web community ha oggi specifiche caratteristiche per sviluppare competenze professionali che sanno essere il supporto operativo delle aziende nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, nella promozione delle vendite e per l'immagine aziendale. Il progetto CL@SSI 2.0 prevede, tra l'altro, che si utilizzino prevalentemente strumenti informatici come personal computer (assegnati dalla scuola in comodato d'uso) al posto dei tradizionali libri cartacei. Saper usare consapevolmente PC e Web è infatti oggi indispensabile e imprescindibile nell'attività di promozione sia delle vendite che dell'immagine aziendale. Gli alunni, infatti, attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione compresi quelli della pubblicità on-line e dei Social Network si cimentano in simulazioni aziendali e si rapportano con le varie istituzioni pubbliche e private del territorio. Il diplomato, infatti, tra le tante opportunità in ambito aziendale, potrà lavorare per

gestire la comunicazione aziendale sui social network e le tecnologie informatiche di più ampia diffusione allo scopo di comunicare e promuovere con efficacia la mission e i prodotti/servizi del committente, anche grazie allo studio della seconda lingua straniera, e sarà in grado di implementare il sistema informativo aziendale. Potrà comunque continuare a formarsi in enti di Formazione Superiore, Accademie, Università.

TECNICO PER LA GRAFICA E LA COMUNICAZIONE



I laboratori informatici, di grafica, di regia e di fotografia saranno a disposizione dei ragazzi interessati e delle loro famiglie sabato 4, 11, e 18 dicembre, e 15 e 22 gennaio, dalle 15 alle 18, nella sede di Via BRIGATE PARTIGIANE 27, contattando la referente prof.ssa Patrizia Vincenzoni: patrizia.vincenzoni@polobianciardigrosseto.edu.it

La specificità del Tecnico della grafica e comunicazione è la comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.



Al fianco delle discipline comuni, la scuola offre infatti materie tecniche come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Teoria della Comunicazione e Progettazione Multimediale. Gli studenti realizzano cortometraggi, videoclip, spot pubblicitari, siti web, servizi giornalistici per la televisione; lavorano su programmi di progettazione grafica, di montaggio video; allestiscono set fotografici, organizzano eventi teatrali e multimediali. A guidare i ragazzi, docenti professionisti del mondo del cinema, della fotografia e della comunicazione, come ad esempio il Regista di fama nazionale Francesco Falaschi.

Dopo il diploma l'Indirizzo Tecnico offre la formazione universitaria in qualunque facoltà universitaria, con una particolare inclinazione verso corsi di laurea in Scienze della Comunicazione o diplomi di laurea in DAMS. Offre però anche molte immediate opportunità di lavoro presso case editrici, studi grafici, tipografie, studi fotografici, mittenti televisive, redazioni giornalistiche, case di produzione cinematografica.

LICEO COREUTICO, IL LICEO DELLA DANZA



Le studentesse del Liceo Coreutico si esibiranno in performance di danza contemporanea e classica dedicata ai visitatori, nella bellissima e nuova sala per la danza che si trova presso la sede di Piazza DE MARIA 31, previo appuntamento con l'insegnante di discipline coreutiche patrizia.porti@polobianciardigrosseto.edu.it



Il Liceo Coreutico è infatti il percorso formativo naturale per tutte quelle ragazze e quei ragazzi che amano e praticano la danza classica e moderna e che desiderano conseguire un diploma liceale continuando a seguire e a specializzarsi nella danza. Si tratta, infatti, di un percorso liceale vero e

proprio, arricchito da materie teoriche e pratiche inerenti la danza, nei due indirizzi classico e contemporaneo. Al termine dei cinque anni di studio, il diplomato del coreutico potrà vantare una conoscenza approfondita di generi, opere, autori e movimenti della danza, correttamente inseriti nel loro contesto storico e sociale.



Le lezioni teoriche e pratiche inerenti alla danza (storia della danza, storia della musica, tecnica della danza classica e contemporanea, laboratori coreografici e coreutici) affiancano le materie tradizionali, in modo che al termine dei cinque anni le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei siano bene integrate con le capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, così da poter accedere all'Accademia della Danza, l'Alta Formazione Artistica, oltre che a qualunque facoltà universitaria. A livello nazionale molti studenti che provengono dai Licei Coreutici sono danzatori professionisti in importanti compagnie italiane ed estere.

LICEO ARTISTICO



Le aule del liceo artistico di Via Pian d'Alma 15, che assomigliano più a sale espositive che ad aule scolastiche vere e proprie, perché ospitano anno dopo anno le opere degli studenti che lasciano così alla scuola una parte della loro anima artistica affinché possano fruirne tutti, accoglieranno gli alunni delle terze medie con le loro famiglie in tutti i sabati pomeriggio di dicembre e gennaio (esclusi i periodi di vacanze natalizie), previa prenotazione all'indirizzo dell'insegnante referente daniele.govi@polobianciardigrosseto.edu.it

Lo storico Liceo Artistico grossetano affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione delle tecniche relative alle arti, alla conoscenza del patrimonio storico-culturale, cogliendone appieno la presenza e il valore nella società odierna. Dopo il biennio comune, gli studenti scelgono fra i seguenti indirizzi di studio: arti figurative (pittura-scultura) o architettura e ambiente.

A conclusione del percorso di studio, i diplomati del Liceo Artistico sanno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere, conoscono le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico, sanno applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra i diversi linguaggi artistici, oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali. Così, oltre a qualunque facoltà universitaria, il diploma del Liceo Artistico permette l'accesso a Istituti di Alta formazione Artistica come Accademia di Belle Arti, ISIA, Architettura, Arredo, Design, Restauro, Moda, Illustrazione e Fumetto, Grafica. Molti studenti del Liceo Artistico grossetano sono ormai artisti affermati in tutti settori e portano alto il nome di Grosseto e del suo Liceo Artistico nel mondo.

LICEO MUSICALE



IL fiore all'occhiello delle giornate di scuola aperta, nell'ottica di coinvolgere ed abbracciare "artisticamente" ogni studente è rappresentata dalle iniziative del liceo Musicale.

A partire da sabato 20 Novembre, dalle 15:30 alle 18:00 e per tutti i sabati fino al 22 Gennaio 2022, i docenti e un'ampia rappresentanza di studentesse e studenti del Liceo Musicale Polo Bianciardi di Grosseto accoglieranno presso la sede di Piazza De Maria 31 tutti gli studenti che attualmente frequentano la seconda o terza media nelle scuole della Provincia e le rispettive famiglie, con gli OPEN DAYS intitolati "IN CONTATTO CON LA MUSICA".

Incontri in presenza, visita e presentazione delle ampie aule - insonorizzate e attrezzate con pianoforti a coda, lavagne multimediali, proiettori, computer, impianti di registrazione - e dei laboratori, conoscenza degli strumenti musicali che si possono studiare e delle materie del curriculum, incontri con i docenti che risponderanno alle domande e daranno tutte le informazioni necessarie, ma anche concerti, esibizioni di studenti e professori, nell'atmosfera di condivisione, amicizia e passione che da 10 anni anima il liceo musicale, punto di riferimento della provincia di Grosseto per tutti coloro che desiderino "crescere con la musica", realizzare la propria formazione liceale - ricordiamo che si tratta di un Liceo, che consente quindi l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, oltre che agli studi musicali superiori - e allo stesso tempo studiare due strumenti musicali, svolgere attività corale e di musica d'insieme, realizzare concerti, registrazioni e spettacoli.

Al Liceo Musicale del Polo Bianciardi viene inoltre riservata grande attenzione alle procedure di sicurezza anti-covid 19: schermi in plexiglass per strumenti a fiato, cantanti, aule laboratorio e aula di tecnologie musicali; banchi ben distanziati, disinfezione accurata di tutti i locali e le strumentazioni, ampia dotazione di mascherine, detergenti e disinfettanti.

Il percorso del Liceo Musicale si rivolge a tutti i ragazzi che hanno una grande passione per la musica, e assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado. E' un liceo indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica, allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura attraverso gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Approfondisce la cultura liceale grazie ad una rinnovata didattica pluridisciplinare che parte dallo studio teorico e pratico della musica. In questo modo lo studente avrà le competenze necessarie per comprendere il patrimonio musicale sotto gli aspetti della composizione, della storia, dell'esecuzione e dell'interpretazione.

Alla fine del percorso liceale lo studente saprà seguire, interpretare e comprendere, con il primo e il secondo strumento, opere di epoche, generi e stili diversi anche dal punto di vista storico e compositivo, partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Avrà inoltre una formazione culturale di base idonea per il proseguimento degli studi in tutti gli ambiti universitari e una preparazione musicale necessaria per sostenere l'esame di ammissione ai Corsi Accademici di I° livello dei Conservatori di musica.

Per visitare il Liceo Musicale è obbligatoria la prenotazione tramite telefono al numero 3287018626 o tramite mail alla referente dell'orientamento: g.mazzi@polobianciardigrosseto.it

Il Polo "Luciano Bianciardi" è la scuola dove la comunicazione si manifesta, si lascia educare e coltivare in ogni sua forma e declinazione. Propone un'offerta formativa completa, coerente e al tempo stesso variegata e differenziata secondo le diverse inclinazioni, talenti, competenze, passioni dei tanti ragazzi che ogni anno trovano nel Bianciardi il loro naturale ambiente formativo e di crescita personale. Una comunicazione che da qui parte, per dirigersi verso il "futuro" come lascia intuire il logo dell'Istituto, composto da cinque frecce, una per ogni indirizzo scolastico, che si aprono verso l'esterno, verso nuovi orizzonti.

Maggiori informazioni sono reperibili sul [sito](#)

Ufficio Stampa Polo Bianciardi

A cura di Marcella Parisi, Elisabetta Tollapi

Per info e chiarimenti telefonare ai numeri 0564-484871